



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2017

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	6
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA	13
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	13
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA	16
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	16
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	17
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	17

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Trento per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 79.008

totale attività = € 3.482.845

totale passività = € 901.023

patrimonio netto = € 2.581.822

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2017 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	6.129	9.509	-3.380
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	1.829.798	1.648.980	180.818
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	533.306	552.959	-19.653
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	2.369.233	2.211.448	157.785
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	6.410	6.882	-472
SPA.C II - Crediti	208.148	189.658	18.490
SPA.C III - Attività Finanziarie	0	0	0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	734.438	857.427	-122.989
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	948.996	1.053.967	-104.971
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	164.616	157.136	7.480
Totale SPA - ATTIVO	3.482.845	3.422.551	60.294
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	2.581.822	2.502.814	79.008
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	117.899	88.899	29.000
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	200.641	198.685	1.956
SPP.D - DEBITI	339.498	400.741	-61.243
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	242.985	231.412	11.573
Totale SPP - PASSIVO	3.482.845	3.422.551	60.294

Dall'analisi dei dati si evidenzia:

- Immobilizzazioni materiali:
 - i nuovi investimenti sono stati:
 1. sostituzione di un veicolo obsoleto per € 22.287;
 2. sostituzione di termoventil e di un computer non più funzionanti € 7.413;
 3. lavori di ristrutturazione dell'immobile di via Brennero 71 per € 223.525.

A seguito dei lavori presso l'immobile di via Brennero 71 e di conseguenza dello svuotamento del magazzino si è provveduto allo stralcio di quanto ormai obsoleto e inutilizzabile che è stato ritirato dal soggetto preposto al ritiro e smaltimento dei rifiuti speciali per un totale di € 180.735.

- Immobilizzazioni finanziarie: la variazione di € 19.653 si riferisce sostanzialmente al finanziamento fruttifero verso la società controllata Acit srl che si riduce secondo il piano di ammortamento per € 19.828 e all'indennità anzianità legge 297/82 incrementata per la quota maturata nei confronti dell'unico dipendente in servizio per € 175;
- Disponibilità liquide: la riduzione è sostanzialmente ascrivibile all'autofinanziamento degli investimenti di ristrutturazione dell'immobile di via Brennero nr.71;
- Patrimonio netto: l'incremento corrisponde all'utile d'esercizio;
- Fondi per rischi e oneri: la variazione di € 29.000 è dovuta all'accantonamento di € 19.000 a fronte di eventuali danni nel cantiere di via Brennero 71 e di € 10.000 per ulteriori possibili contenziosi legali.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTI ECONOMICI	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.248.095	1.228.663	19.432
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.136.671	1.092.904	43.767
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	111.424	135.759	-24.335
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	62.969	62.493	476
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	0	-4.597	4.597
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	174.393	193.655	-19.262
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	95.385	119.785	-24.400
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	79.008	73.870	5.138

Le tabelle sono analiticamente commentate nella sezione 2 "Analisi dello stato patrimoniale" e sezione 3 "Analisi del conto economico" della Nota Integrativa e si rimanda per i dovuti approfondimenti.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

La variazione al budget economico 2017, effettuata durante l'anno è sintetizzata nella tabella 2.1. Essa è stata deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta 30 ottobre 2017.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.003.210	53.200	1.056.410	1.067.018	10.608
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	206.770	-27.000	179.770	181.077	1.307
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.209.980	26.200	1.236.180	1.248.095	11.915
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.350	0	6.350	6.218	-132
7) Spese per prestazioni di servizi	527.465	60.400	587.865	571.428	-16.437
8) Spese per godimento di beni di terzi	16.650	600	17.250	16.543	-707
9) Costi del personale	59.670	0	59.670	48.548	-11.122
10) Ammortamenti e svalutazioni	101.200	-15.000	86.200	75.787	-10.413
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	471	471
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	29.000	29.000
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	400.250	-4.000	396.250	388.676	-7.574
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.111.585	42.000	1.153.585	1.136.671	-16.914
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	98.395	-15.800	82.595	111.424	28.829
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	51.000	9.700	60.700	60.704	4
16) Altri proventi finanziari	1.500	0	1.500	2.603	1.103
17) Interessi e altri oneri finanziari:	6.610	-6.100	510	338	-172
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	45.890	15.800	61.690	62.969	1.279
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. E PASS. FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. E PASS. FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	144.285	0	144.285	174.393	30.108
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	108.800	0	108.800	95.385	-13.415
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	35.485	0	35.485	79.008	43.523

Dal raffronto fra i dati del budget assestato con quelli del conto consuntivo si rileva un miglioramento nel risultato finale di € 43.523 passato da € 35.485 a € 79.008.

Come si evince dalla tabella sopra indicata si sono riscontrate le seguenti variazioni positive:

- la gestione caratteristica evidenzia un miglioramento di € 28.829 rispetto al budget;
- la parte relativa ai proventi e oneri finanziari si incrementa di € 1.279.
- le imposte sul reddito di esercizio espongono minori oneri per complessivi € 13.415.

Il raffronto tra dati a consuntivo e budget assestato evidenzia i seguenti scostamenti:

B 11) variazioni rimanenze materie prime: non sono state valorizzate nel budget;

B 12) accantonamento per rischi: nel corso del 2017 sono stati istituiti:

1. accantonamento per rischi patrimoniali pari ad € 19.000 per rischi cantiere di via Brennero 71;

2. accantonamento rischi per cause in corso pari ad € 10.000 relativo a ulteriori possibili contenziosi legali;

Per tali variazioni si chiede esplicita ratifica da parte dell'Assemblea

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

La variazione al budget degli investimenti / dismissioni 2017, effettuata durante l'anno è sintetizzata nella tabella 2.2. Essa è stata deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2017.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2017	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	0	0	0	0	0
Software - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0	0	0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	191.000	249.000	440.000	223.525	-216.475
Immobili - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.000	22.300	32.300	29.700	-2.600
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	201.000	271.300	472.300	253.225	-219.075
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0	0	0	0	0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
Titoli - <i>investimenti</i>	0	0	0	0	0
Titoli - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	201.000	271.300	472.300	253.225	-219.075

Nel corso del 2017 sono intervenuti accadimenti diversi da quelli originariamente previsti nel budget degli investimenti/dismissioni esposti in tabella e di seguito illustrati.

Lo stato di avanzamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di via Brennero 71 ha subito una sospensione e un rallentamento per effetto dei tempi necessari a procedere al risanamento delle parti di edificio danneggiate e pericolanti.

Il programma slitta quindi parzialmente al 2018 e sarà incluso nella necessaria rimodulazione del budget di tale anno.

Nell'esercizio è inoltre intervenuta la sostituzione di alcune attrezzature d'ufficio ormai obsolete per € 7.413 e l'acquisto di un autoveicolo per € 22.287.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Automobile Club Trento, nel 2017, ha perseguito i progetti previsti dal Piano delle attività dell'Ente e quelli della Federazione, cercando di attuare e dare impulso ai progetti pluriennali contenuti nello stesso.

La **produzione Soci** per quanto attiene il dato provinciale, ha registrato un lieve incremento che vede passare la compagine sociale da 8.314 a 8.543 Soci (+229, + 2.8%); a livello Italia la perdita è stata pari al -0.1% e di area Nord -0.1%; se si escludono i soci

prodotti da SARA e GLOBAL i Soci sono 7148(+257, 3.9%) rispetto al dato nazionale che è positivo ma di 1.8%. Nell'ambito degli obiettivi assegnati come Ente va evidenziato:

Produzione associativa al netto dei canali Global e Sara (n. tessere emesse):

Target assegnato 7.019

Produzione fine anno 7.148

Produzione associativa fidelizzata (COL):

Target assegnato 345

Produzione fine anno 235

Completezza delle informazioni (% di informazioni (mail e cellulare) dei Soci):

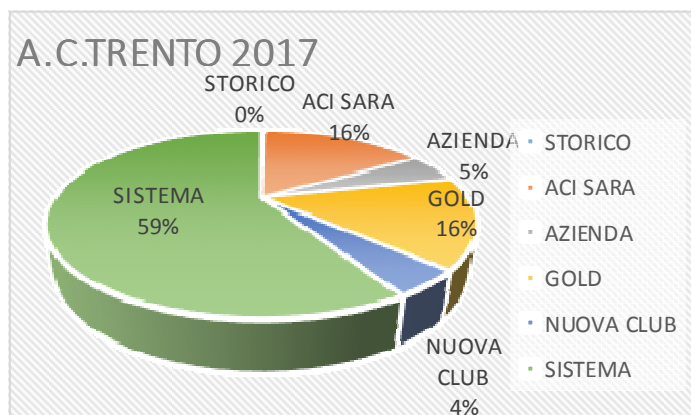
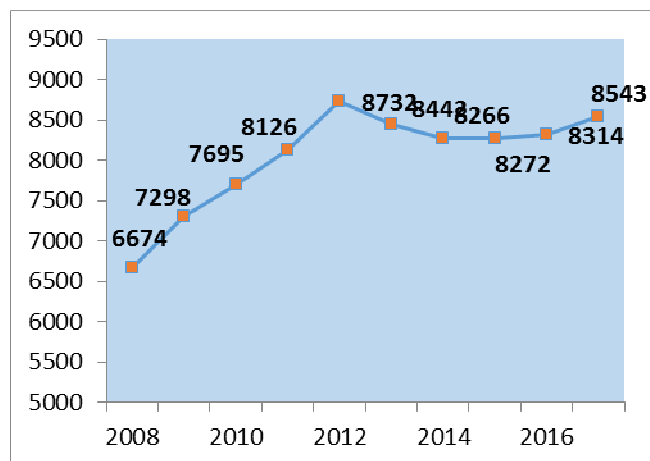
Target assegnato 66,25%

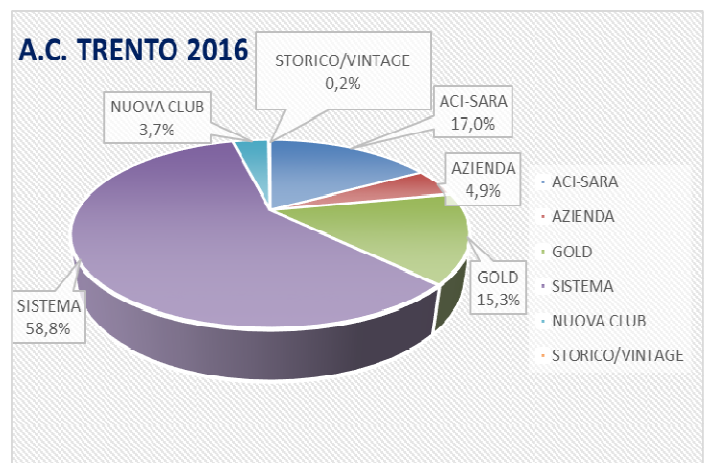
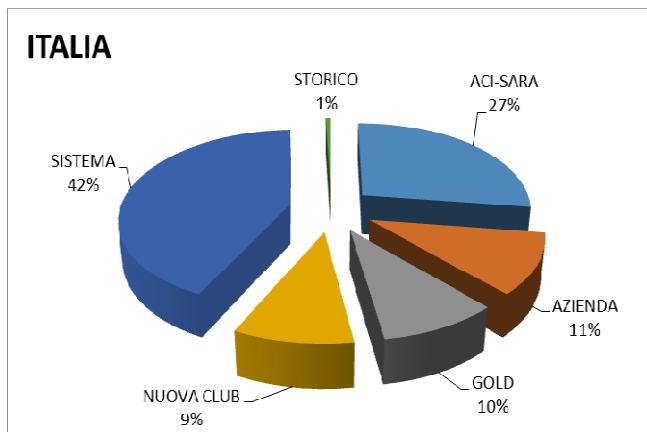
Dato valorizzato 71%

Le attenzioni rivolte ai clienti (avvisi scadenza tessera, patente), le promozioni e l'incentivazione concordate con le delegazioni, e le convenzioni hanno contribuito al risultato positivo.

Gli obiettivi assegnati alle Delegazioni sono stati raggiunti dai centri di Borgo e Pergine. Le Delegazioni di sede, Dimaro, Predazzo e Tione hanno incrementato la produzione Soci rispetto al 2016 ma non raggiunto l'obiettivo 2017.

ANDAMENTO E PORTAFOGLIO TESSERE 2017





I dati associativi, seppur positivi non sono ancora sufficientemente rappresentativi delle potenzialità dell'Ente.

L'Automobile Club, per promuovere l'associazionismo e diffondere la cultura della sicurezza, ha ideato ed è intervenuto in varie manifestazioni sul territorio provinciale, tra cui preme ricordare:

- a) Gli incontri relativi al progetto **TrasportAci**, a Passo Sicuro e Ruote Sicure oltre ad alcune iniziative di divulgazione del progetto nell'ambito delle conferenze stampa e sulla rivista ACITN.
- b) La tradizionale partecipazione alla **Giornata della sicurezza** in maggio a Rovereto in collaborazione con il Comune e tutte le Forze dell'ordine;
- c) Incontro con intervento **nelle scuole** a Trento presso il Liceo Scientifico Galilei in collaborazione alla Polizia Stradale ed il pilota Andrea Montermini (Sara Safe Factor);
- d) **Incontri con i centri delegati** per la vendita di prodotti mercato individuale e aziende con la collaborazione di Marco Prosperuzzi e Stefano Furio di Acinformatica;
- e) **ACIGOLF** che si è svolto nel mese di luglio sul campo di Folgaria ed al quale hanno preso parte 134 concorrenti.

La gestione della **tassa automobilistica**, vede il soggetto gestore "Trentino Riscossioni Spa" continuare nella direzione di delegare il servizio alla rete ACI per essere più vicina ai cittadini localizzandola su tutto il territorio provinciale. L'ufficio di sede e le delegazioni hanno risolto la maggior parte delle pratiche di rimborso, di esenzione disabili, agevolazione veicoli storici, contenzioso e avvisi bonari, esenzioni concessionari della nostra provincia.

L'introduzione di una riduzione del 20% sulla tassa automobilistica per i veicoli Euro 5 e superiori continua a favorire gli automobilisti della provincia e la domiciliazione di alcune flotte di long rent che hanno di fatto incrementato il gettito provinciale; mentre il progetto sugli ecoincentivi non ha ancora trovato il necessario supporto politico.

La **formazione del personale** è stata curata in modo mirato. Si sono tenuti degli incontri in collaborazione con l'account di Acinformatica sui prodotti associativi, oltre alla formazione prevista dal PTPC e alle altre normative che hanno interessato l'Ente e le sue Società.

Per quanto riguarda la contabilità, si evidenzia che dal 1 luglio 2017 l'Ente è soggetto allo split payment, per il quale si sono organizzati momenti formativi in teleassistenza con il fornitore del programma, Harvard Group.

Le riunioni hanno coinvolto il personale dell'Ente, della società di servizi e delle delegazioni, per garantire un corretto flusso di informazioni. In questi incontri ci si è avvalsi anche della collaborazione di colleghi dell'ACI e professionisti del settore.

Per quanto attiene gli **obiettivi di performance del personale A.C.**, si fa presente che non sono stati assegnati gli obiettivi di performance individuale al personale delle aree del A.C. Trento in quanto all'Ente non si applicano le disposizioni di cui all'art. 19 comma 2 e 3 del D.lgs. 150/2009 (differenziazione delle valutazioni) poichè il numero dei dipendenti in servizio è inferiore a 15 e non sono previsti dirigenti nella pianta organica. Inoltre, non trova applicazione l'ultimo comma del citato art. 19 (attribuzione selettiva di quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance ad una percentuale limitata del personale dipendente), in quanto il numero dei dipendenti in servizio è pari a un'unità.

Si fa presente che l'assegnazione dei progetti e degli obiettivi generali al personale dipendente è avvenuta previo confronto con le OO.SS. e conseguente sottoscrizione del contratto integrativo di Ente 2017 (CCI sottoscritto in data 10/10/2017).

La misurazione e valutazione della performance del personale dipendente è avvenuta secondo le linee guida del d.lgs. 150/2009 ed in coerenza con il Sistema in quanto collegata al raggiungimento di specifici obiettivi legati ai progetti individuali ed alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'Ente, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali ed organizzativi, mediante utilizzo di sistema premiante selettivo, secondo logica meritocratica. La distribuzione degli incentivi e premi collegati alla performance avverrà previa validazione della Relazione della Performance 2017 dell'Ente da parte dell'OIV.

Continua il **processo di qualità** che l'Automobile Club Trento aveva intrapreso nel 2005 grazie ad un accordo con ACI e DNV. Ora la certificazione di qualità **UNI EN ISO 9001:2008** è stata rinnovata in piena autonomia dall'Ente trentino e nel mese di giugno 2017 è stato effettuato il rinnovo annuale. Le riunioni con il personale ed il coinvolgimento dell'ufficio sulle procedure introdotte hanno dato buoni risultati.

La rete delle Delegazioni si compone di 12 delegazioni che coprono tutto il territorio ed erogano l'assistenza ACI a tutti gli automobilisti.

La Delegazione di Rovereto, gestita dalla società di servizi nella nuova sede, molto più ampia e funzionale, è riuscita ad incrementare le attività con i privati nonché il numero dei Soci. Anche la Delegazione di Pergine, sempre gestita dalla società, ha visto un miglioramento delle attività di assistenza automobilistica e dei Soci.

Per vitalizzare l'attività associativa sono state ideate, in collaborazione con Acinformatica, due campagne di incentivazione (nei periodi gennaio-ottobre per le delegazioni di sede, Pergine e Rovereto e settembre-dicembre per l'agenzia Sara Assicurazioni) per creare sinergie operative e spirito di emulazione; i risultati hanno evidenziato l'impegno della sede e l'agenzia Sara.

La rivista sociale "**ACITN**" è uscita anche quest'anno con quattro numeri, che hanno dato risalto alle manifestazioni nazionali e provinciali, ai risultati dei piloti locali, alle iniziative dell'Ente e alle rubriche.

Il sito Internet, www.acitrento.it è sempre gestito in collaborazione con Acinformatica. Le continue modifiche normative prevedono molte integrazioni locali che sono state puntualmente svolte grazie all'apporto del referente di area DSI Massimo Maratta, sempre molto prezioso ed attento nell'informare e collaborare.

Per quanto attiene agli obiettivi di performance organizzativa legati alla progettualità si segnala che:

Nell'ambito del progetto di Scuola Guida a marchio ACI **Ready2Go** va evidenziato che anche l'Autoscuola di Paride Zambelli da poco entrata nel circuito ACI ha comunicato di cessare l'attività con il 31 dicembre 2017.

Il risultato del sistema Ready2Go in provincia, se ricordiamo anche la precedente autoscuola di Caldiroli Enrico che ha promosso una causa contro ACI coinvolgendo il nostro Ente, non è molto lusinghiero, sarebbe auspicabile una futura gestione più diretta per evitare queste aperture e chiusure così repentine.

La ristrutturazione **dell'edificio di fronte alla sede** di via Brennero procede con qualche rallentamento in quanto si è chiesta al Comune una deroga a demolire e ricostruire anche

una seconda parte dell'area. Le autorizzazioni hanno avuto un percorso molto lento nonostante l'interessamento costante del Presidente e del Consiglio e solo in estate si è riusciti ad ottenere la preziosa deroga che ci ha permesso di presentare la variante di progetto alla PAT e alle Imprese aggiudicatarie. Al 31 dicembre solo la bonifica bellica lato Nord e la demolizione del resto del compendio sono state effettuate.

Per quanto concerne **l'ottimizzazione organizzativa** che monitora la performance economica dell'Ente, è stata data molta attenzione alla gestione finanziaria, che ha visto concluso il risanamento dell'Ente; la crescita percentuale tra il risultato operativo lordo dell'esercizio raffrontato alla media degli ultimi tre esercizi evidenzia come il **MOL** (margine operativo lordo) alla data del 29 gennaio 2018 sia di Euro 245.513 i dati storici dell'AC Trento si possono così sintetizzare:

- media storica dei tre anni precedenti è pari ad Euro 236.784

Per quanto attiene questo aspetto si può sicuramente dire che i valori della produzione e i relativi costi sono in linea con il budget economico 2017 ma sono aumentati i volumi.

L'interazione con gli Automobile Club del nord ha rappresentato momenti di sintesi per problematiche comuni agli uffici, oltre che il consueto gruppo di acquisto per l'omaggio sociale. Continua la collaborazione con l'Automobile Club Bolzano per la gestione della contabilità.

Per quanto riguarda **l'attività sportiva**, si segnala come l'Automobile Club Trento è intervenuto con il patrocinio e la disponibilità di un collaboratore per il rilascio e rinnovo delle licenze Aci Sport e tessere ACI alla manifestazione Winter Marathon a Madonna di Campiglio, gara di regolarità storica. Sono stati organizzati inoltre tre corsi per neopiloti per un totale di circa 40 partecipanti e un corso per Ufficiali di Gara.

Continua il sostegno alle manifestazioni con interventi volti a promuovere e a diffondere le capacità degli organizzatori locali.

Continua la collaborazione con il network di **qualificate strutture alberghiere** coordinate dal Dott. Andrea Borlotti **Trentino Top** che vede per i Soci ACI l'applicazione di sconti sui soggiorni negli esercizi convenzionati. L'iniziativa denominata "**Vieni in Trentino con ACI Trento e risparmia**" è stata divulgata a tutti gli AACC provinciali ma solo 34 hanno formalmente aderito.

La sala corsi presso la sede si è dimostrata capace di ospitare fino a trenta corsisti ed è stata utilizzata per i corsi dell'ente trentino. Nella stessa aula si sono tenuti incontri e corsi per il personale dell'Ufficio Provinciale, con la M.C.T.C. di Trento e corsi per i neopiloti Aci

Sport mentre per gli incontri con gli sportivi la sede di via Verruca si è dimostrata idonea come evidenziato nelle relazioni annuali dei Club Ufficiali di Gara che la utilizzano.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	6.129	9.509	-3.380
Immobilizzazioni materiali nette	1.829.798	1.648.980	180.818
Immobilizzazioni finanziarie	533.306	552.959	-19.653
Totale Attività Fisse	2.369.233	2.211.448	157.785
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	6.410	6.882	-472
Credito verso clienti	81.818	101.996	-20.178
Crediti verso società controllate	108.745	84.366	24.379
Altri crediti	17.585	3.296	14.289
Disponibilità liquide	734.438	857.427	-122.989
Ratei e risconti attivi	164.616	157.136	7.480
Totale Attività Correnti	1.113.612	1.211.103	-97.491
TOTALE ATTIVO	3.482.845	3.422.551	60.294
PATRIMONIO NETTO	2.581.822	2.502.814	79.008
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	318.540	287.584	30.956
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	318.540	287.584	30.956
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	0	39.006	-39.006
Debiti verso fornitori	259.345	299.371	-40.026
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	34.017	34.707	-690
Altri debiti a breve	46.136	27.657	18.479
Ratei e risconti passivi	242.985	231.412	11.573
Totale Passività Correnti	582.483	632.153	-49.670
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	3.482.845	3.422.551	60.294

Analizzando le componenti patrimoniali e le variazioni più significative evidenziate dal prospetto sopra riportato si sottolinea quanto segue:

- Immobilizzazioni materiali:

i nuovi investimenti sono stati:

1. sostituzione di un veicolo obsoleto per € 22.287;
2. sostituzione di termoventil e di un computer non più funzionanti € 7.413;
3. lavori di ristrutturazione dell'immobile di via Brennero 71 per € 223.525.

A seguito dei lavori presso l'immobile di via Brennero 71 e di conseguenza dello svuotamento del magazzino si è provveduto allo stralcio di quanto ormai obsoleto e inutilizzabile che è stato ritirato dal soggetto preposto al ritiro e smaltimento dei rifiuti speciali per un totale di € 180.735.

- Immobilizzazioni finanziarie: il decremento di € 19.653 si riferisce sostanzialmente al finanziamento fruttifero verso la società controllata Acit srl che si riduce secondo il piano di ammortamento per € 19.828 e all'indennità anzianità legge 297/82 incrementata per la quota maturata nei confronti dell'unico dipendente in servizio per € 175;
- Disponibilità liquide: la riduzione è sostanzialmente ascrivibile all'autofinanziamento degli investimenti di ristrutturazione dell'immobile di via Brennero nr.71;
- Patrimonio netto: l'incremento corrisponde all'utile d'esercizio;
- Fondi per rischi e oneri: la variazione di € 29.000 è dovuta all'accantonamento di € 19.000 a fronte di eventuali danni nel cantiere di via Brennero 71 e di € 10.000 per ulteriori possibili contenziosi legali.
- La diminuzione delle attività correnti è massimamente riferito alle disponibilità liquide;
- Le passività non correnti aumentano della quota maturata nell'esercizio del TFR e dell'accantonamento ai fondi rischi.
- Le passività correnti sono relative all'ordinario funzionamento delle attività e iniziative dell'Ente.

INDICI

Gli indici di bilancio relativi allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenziano un ottima copertura delle immobilizzazioni con mezzi propri. L'indice è sempre superiore a 1.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 1,23 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 1,26 rilevato nell'esercizio precedente.

L'indice di indipendenza da terzi relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 2,87 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 2,72; in entrambi gli esercizi l'indice rileva una situazione positiva.

Non varia l'indice di liquidità rappresentato dal rapporto Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve che è pari a 1,90 nell'esercizio. Tale indice rileva un grado di solidità soddisfacente.

Tutti gli indici suddetti espongono una positiva situazione patrimoniale e finanziaria.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	6.129	9.509	-3.380
Immobilizzazioni materiali nette	1.829.798	1.648.980	180.818
Immobilizzazioni finanziarie	533.306	552.959	-19.653
Capitale immobilizzato (a)	2.369.233	2.211.448	157.785
Rimanenze di magazzino	6.410	6.882	-472
Credito verso clienti	81.818	101.996	-20.178
Crediti verso società controllate	108.745	84.366	24.379
Altri crediti	17.585	3.296	14.289
Ratei e risconti attivi	164.616	157.136	7.480
Attività d'esercizio a breve termine (b)	379.174	353.676	25.498
Debiti verso fornitori	259.345	299.371	-40.026
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	34.017	34.707	-690
Altri debiti a breve	46.136	27.657	18.479
Ratei e risconti passivi	242.985	231.412	11.573
Passività d'esercizio a breve termine (c)	582.483	593.147	-10.664
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-203.309	-239.471	36.162
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	318.540	287.584	30.956
Altri debiti a medio e lungo termine	0	39.006	-39.006
Passività a medio e lungo termine (e)	318.540	326.590	-8.050
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	1.847.384	1.645.387	201.997
Patrimonio netto	2.581.822	2.502.814	79.008
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	734.438	857.427	-122.989
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	1.847.384	1.645.387	201.997

I dati sopra evidenziati non necessitano di ulteriori commenti rispetto a quanto evidenziato alla pagina precedente.

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale

Tabella 4.2 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	1.248.095	1.214.676	33.419	2,8%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-1.012.336	-942.022	-70.314	7,5%
Valore aggiunto	235.759	272.654	-36.895	-13,5%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-48.548	-47.763	-785	1,6%
EBITDA	187.211	224.891	-37.680	-16,8%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-75.787	-93.652	17.865	-19,1%
Margine Operativo Netto	111.424	131.239	-19.815	-15,1%
Risultato della gestione finanziaria <i>al netto degli oneri finanziari</i>	63.307	63.745	-438	-0,7%
EBIT normalizzato	174.731	194.984	-20.253	-10,4%
Proventi straordinari	0	13.987	-13.987	-100,0%
Oneri straordinari	0	-9.467	9.467	-100,0%
EBIT integrale	174.731	199.504	-24.773	-12,4%
Oneri finanziari	-338	-5.849	5.511	-94,2%
Risultato Lordo prima delle imposte	174.393	193.655	-19.262	-9,9%
Imposte sul reddito	-95.385	-119.785	24.400	-20,4%
Risultato Netto	79.008	73.870	5.138	7,0%

I suddetti valori e indici sono ampiamente positivi e contribuiscono, ciascuno per la propria quota, al positivo risultato economico dell'esercizio.

In tale contesto le componenti tributarie equilibrano la lieve diminuzione della gestione caratteristica.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

E' necessario ricordare con un breve cenno la natura delle entrate dell'Automobile Club di Trento che, lungi dall'essere costituite da contributi e trasferimenti statali, sono rappresentate essenzialmente da attività commerciali ed attività istituzionali e derivano comunque dalla vendita di servizi in regime di perfetta concorrenza con gli altri operatori privati del settore; tali risorse costituiscono la spinta indispensabile alla realizzazione del vero core business dell'ACI, cioè "l'associazionismo" dal quale poi nascono e si sviluppano anche tutte le altre attività commerciali.

Per attuare i piani si terrà in particolare conto del nuovo Statuto e dell'Ordinamento dei Servizi ACI che fa ricorso a modelli organizzativi propri delle aziende private e che prevede la distinzione tra funzioni di indirizzo e funzioni di attuazione e gestione: le prime affidate agli Organi, le altre demandate alla piena responsabilità del Dirigente dell'Ufficio.

Sulla base di tali indicazioni la presente relazione viene divisa in macroaree di riferimento:

AREA SOCI

Come già dettagliato al punto 3. Analisi dell'andamento della gestione, la produzione Soci ha registrato nel 2017 un lieve incremento; è prudente prevedere per il 2018 un obiettivo di tenuta, con un'eventuale crescita del 1%. Vanno introdotti degli obiettivi di qualità che prevedono campi obbligatori come i dati di telefono e mail per poter coinvolgere i Soci in attività di Club o commerciali.

Vanno valorizzati i prodotti e i servizi che prevedono una fidelizzazione stabile del Socio, come "Bollo Sicuro" e vanno utilizzati tutti quei meccanismi in grado di confermare i Soci attuali, sperando di non incorrere nelle problematiche, relative al soccorso stradale, che si sono avute nel corso dell'anno.

Per incrementare la compagine associativa, risulta comunque di fondamentale importanza sviluppare nel Socio la consapevolezza di appartenere ad un Club che eroga servizi importanti e completi per la mobilità e che lo affianca in tutte le sue attività, anche nel tempo libero, attraverso per esempio la realizzazione di momenti di incontro culturali o turistici, manifestazioni sportive, convenzioni, opportunità di risparmio e tutto quanto possa concorrere ad accompagnarlo ed assisterlo nella sua domanda di mobilità.

Fondamentale rimane il ruolo del front-office di sede e delle delegazioni, che deve essere aggiornato, formato e competente, senza dimenticare come i Centri delegati ACIGLOBAL sono la cartina tornasole per il servizio di qualità in caso di problemi al veicolo; ad oggi la rete non copre sufficientemente la provincia ed è auspicabile che nel 2018 si trovi una soluzione a questa carenza.

AREA ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA

La Sede e la rete delle Delegazioni sul territorio continuano ad operare principalmente per la consulenza relativa alle pratiche per la circolazione dei veicoli, nonostante la crisi del settore. Anche per il 2018 è pensabile che quest'area sia molto sensibile all'andamento del mercato automobilistico fermo restando l'attuale normativa.

La necessità di dare servizi di qualità e di uniformare l'agire delle Delegazioni, sia dirette che di terzi, ci impone di programmare ed istituzionalizzare delle visite alla rete; già da anni questa attività è presente anche se non strutturata ed è anche prevista dal contratto di affiliazione; questo permetterà di supportare e condividere con i Delegati una linea comune e prevenire disallineamenti.

È probabile, visto il trend e la professionalità del nostro Ente, che anche per il 2018 le attività di quest'area continuino a rappresentare la principale fonte di reddito. Non vanno dimenticate le novità che la smaterializzazione e il "documento unico" andranno ad introdurre a breve.

AREA TASSE AUTOMOBILISTICHE

Alle tradizionali attività di esazione, la convenzione con Trentino Riscossioni Spa affianca altre e più complesse attività come la gestione delle esenzioni per i disabili, le esenzioni per i concessionari e per i veicoli storici, le attività di rimborso e gli avvisi bonari. Per i servizi sopra esposti si prevede quindi un mantenimento dei compensi che l'Ente riceverà nel corso dell'anno 2018.

AREA MOBILITÀ E AMBIENTE

Per quanto riguarda la diffusione della cultura della mobilità nel rispetto dell'ambiente, sono previsti una serie di incontri sul territorio provinciale con la cittadinanza, attraverso la collaborazione dei delegati, per sensibilizzare i cittadini ai temi importanti come la sicurezza stradale.

Per quanto riguarda un aspetto più tecnico-operativo, si ricorda come l'Automobile Club Trento sia socio di Trentino Mobilità Spa, società pubblica in house che per i "Comuni Soci" gestisce i parcheggi a raso; la stessa società porta avanti alcuni progetti di studio e di sperimentazione sulla mobilità alternativa e sostenibile.

L'Automobile Club Trento, nella ricognizione delle partecipazioni societarie, ha deliberato la cessione totale delle quote della Cooperativa Car Sharing, che si concretizzerà nel corso del 2018.

AREA EDUCAZIONE STRADALE

Al tema della sicurezza stradale va attribuito un ruolo assolutamente prioritario poiché essa viene ritenuta oltre che strategica all'effettiva sicurezza dei futuri automobilisti, un momento ed un motivo per avvicinare i giovani alle logiche dell'ACI ed al nostro Club.

Un ruolo di primo piano per promuovere la cultura della sicurezza è l'implementazione delle autoscuole ACI a marchio "Ready2go" in grado di assistere in modo innovativo e proattivo i neopatentati ma visti i risultati delle due autoscuole che avevano aderito al progetto è necessaria una maggiore ponderazione delle scelte o la gestione diretta.

Altro obiettivo primario resta la realizzazione di un "centro di guida sicura permanente", un luogo cioè dove realizzare prove pratiche con cicli, motocicli e autovetture, su percorsi attrezzati e con qualificati istruttori.

La realizzazione di una "palestra per la sicurezza stradale" dove far "allenare" i futuri automobilisti/motociclisti in un luogo consono, sperimentando la frenata di emergenza, il sovrasterzo, il sottosterzo, ecc. farebbe confluire attività a titolo oneroso e attività promozionali necessarie alla cultura della sicurezza.

Per favorire questa attività andranno rinvigorite le sinergie con il vicino Safety Park, struttura già operante in ambito regionale, e con la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Trento per reperire e progettare una soluzione nuova a livello trentino.

AREA SPORT

La tradizione dello sport automobilistico, molto forte e radicato nel nostro Club, deve trovare nuove forme di collaborazione e condivisione con gli organizzatori, i piloti e ACISport, viste le distinte competenze, ricercando anche forme di finanziamento per la diffusione dello sport automobilistico e creando anche momenti di formazione per la sicurezza delle competizioni.

Oltre a ciò va dato ampio risalto ad ACISTORICO per far diventare l'Automobile Club un punto di riferimento degli appassionati di auto d'epoca, con l'ausilio e la collaborazione delle scuderie e degli altri soggetti che fino ad oggi si sono attivati in questo mondo. La collaborazione con altri AA.CC. dovrebbe vedere coinvolto l'Ente trentino in una manifestazione internazionale che parte da Bergamo e arriva a Praga passando per il nostro territorio.

NUOVE ATTIVITÀ

Diventa essenziale creare nuove aree di business da affiancare alle tradizionali attività degli Automobile Clubs, al fine di tenere costante o di aumentare la capacità reddituale dell'Ente per incrementare i servizi nei confronti dei fruitori di mobilità e dei Soci.

Lo spazio, nella nuova sede, dedicato al punto Sara a Rovereto non è ancora utilizzato; è importante e strategico riuscire a dare operatività all'assicurazione dell'ACI. Nell'ottica di creare sinergie amministrative/contabili con gli AA.CC. dell'area, continua la collaborazione con Bolzano per la gestione congiunta della contabilità.

COMUNICAZIONE

La rivista ACITN continuerà a creare un rapporto con i Soci trasmettendo un flusso d'informazioni atte a promuovere iniziative per il miglioramento della mobilità e per lo sviluppo dello sport automobilistico, molto forte e radicato nel nostro Club.

Anche il sito dell'Ente sarà aggiornato sia per le notizie legate alla trasparenza ma anche per le altre attività del Club.

RISORSE UMANE E SEDE

Le risorse umane rappresentano un elemento di fondamentale importanza per la realizzazione di tutti gli obiettivi e le attività che l'Automobile Club si propone di realizzare. La certificazione di Qualità ISO 9001:2008 ottenuta nel 2006 e confermata anche nel 2017 è uno stimolo a continuare nel processo di miglioramento.

Disporre di personale qualificato, preparato e motivato costituisce quel valore aggiunto che solo l'elemento umano può fornire. Il Socio che si reca presso uno dei nostri punti deve trovare personale qualificato che lo possa assistere, consigliare e guidare in tutte le attività connesse con la mobilità.

Le frequenti e repentine innovazioni, sia normative che tecnologiche e un tipo di attività, quella dei servizi in particolare, da gestire più per competenze che per iter processuali, rendono fondamentale una continua formazione ed un costante aggiornamento professionale.

Nel 2018 si ultimeranno i lavori di ristrutturazione della parte di sede posta su via Brennero n. 71. I nuovi spazi da subito saranno utilizzati dall'Ente e dalla Trentino Mobilità Spa.

Sulla base di quanto relazionato, si inviano i Sigg.Soci, in base all'art. 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, all'approvazione del Bilancio di esercizio 2017 e delle relative Relazioni, così come redatti e sottoposti all'Assemblea.

F.TO IL PRESIDENTE
(Comm. Roberto Pizzinini)

Trento, 29 marzo 2018